

Caso nonna malata Alzheimer + femore rotto, ricoverata in ospedale

Telefonato 23 /9/ 2013 ore 11 circa

A.O. Universitaria - Ospedale Maggiore NOVARA

Ufficio relazioni esterne 0321. 3733900

Risponde una Signora (che non dice il nome)

La informo che “Ho la nonna ricoverata in ospedale per un femore rotto, ma è malata di Alzheimer. Tra qualche giorno i medici vorrebbero dimetterla...”.

Risponde: *“Provi a chiamare la caposala del reparto”*

Rispondo: Ma è possibile che in questi casi venga dimessa. In generale, come può visto che non è autosufficiente, che è malata di Alzheimer...”

Risponde: *“ Devono preoccuparsi i suoi di trovare una casa di riposo. Non è compito dell'ospedale fare questo”*

Replico “Ma quindi la devono portare a casa?”

Risponde *“No, non è detto. I familiari possono prendere contatti con la casa di riposo e poi la portano direttamente. A Novara c'è la De Pagave, Istituto De Pagave. Hanno un sito internet. Potete trovare tutte le informazioni”*

Ringrazio e saluto.

Telefonato 23 /9/ 2013 ore 11,30 circa

Ospedale SS.Trinità - Ospedale di Borgomanero

Direzione Medica Tel. 0322 848307

Risponde una signora. Le spiego il caso. Mette in pausa la comunicazione e prova a informarsi.

Dopo una decina di secondi mi risponde che occorrerebbe parlare direttamente con la Caposala o il medico di reparto perché “ogni caso è a se”, non può fornirmi informazioni generali sulla prosecuzione delle prestazioni.

Tel. 0322 8481 23 /9/ 2013 ore 11,50 circa
Ospedale SS.Trinità - Ospedale di BORGOMANERO

Tel. 0322 8481 Centralino

Chiedo di passarmi l'assistente sociale.

Mi risponde che non c'è assistente sociale in ospedale. Mi chiede informazioni sul caso per capire di cosa ho bisogno e poi mi risponde che occorre telefonare al Distretto medico del territorio Tel. 0322 848351.

Tel. 0322 848351 Ore 12,10 circa

Distretto medico del territorio

Chi risponde mi anticipa che dall'Ospedale di Borgomanero di solito in questi casi loro preparano una scheda per la continuità assistenziale per alcune settimane affinché la famiglia, in caso di necessità di ricovero in Rsa, possa nel frattempo prender contatti con l'Uvg . Mi dice di mettermi in contatto nel pomeriggio con tale ufficio (tel. 0322 848 631).

Tel. 0322 848 631 ore 14,10 circa

UVG

Risponde la segretaria dell'Uvg di Borgomanero. Riportato il problema, mi informa che per una questione di "continuità assistenziale" non sono loro che se ne occupano.

Loro effettuano la visita UVG a seguito di domanda al fine di dare «*un punteggio per entrare in convenzione, in graduatoria per le cure domiciliari (aiuto economico, ...) o per un inserimento residenziale definitivo dove loro integrano la quota sanitaria. Ma da loro non c'è una risposta immediata. A meno di una richiesta di ricovero di sollievo (ma è ancora da vedere) che però dura al massimo 2 mesi. Per la continuità assistenziale deve chiamare il n. 0322 848 359 e parlare con la Sig.a Vallerani*»

Tel. 0322 848 359 ore 14,20 circa

Telefono alla Sig.ra Vallerani. La informo del caso e mi dice che lei si occupa solo dell'inserimento in case di riposo «*che può essere definitivo – occorre far domanda per poi essere inseriti in lista di attesa – oppure di sollievo (2 mesi + altri 2 mesi) se c'è. Ma per la continuità assistenziale deve parlare con l'Assistente sociale (dell'Asl) Sacco Paola tel. 0322 848 329*».

Torino, 23 settembre 2013

